Alla cortese attenzione del

Ministro della Pubblica Istruzione
Patrizio Bianchi
segreteria.cdg@istruzione.it
segreteria.ministro@istruzione.it

Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale
Mara Carfagna
gabinetto.coesione@governo.it
segreteria.ministrosud@governo.it

Ministro dell'Università e della Ricerca
Maria Cristina Messa
mur.segreteriacdg@miur.it
segreteria.ministro@miur.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Andrea Orlando
segrgabinetto@lavoro.gov.it
relazioniesterneministro@lavoro.gov.it

e per conoscenza del
Presidente del Consiglio dei Ministri
Mario Draghi
presidente@pec.governo.it

12 giugno 2021

Oggetto: **PNRR e Riforma dell'orientamento – Ruolo della ricerca di settore e delle Università**

Gentili Ministri,

in riferimento all'oggetto ci teniamo a sottolineare la positività con cui ricercatori e ricercatrici di diverse università italiane hanno colto l'attenzione data alle **tematiche dell'orientamento** nel nostro PNRR, al fine di promuovere la trasformazione sociale, sostenibile, inclusiva, innovativa, che Italia e Europa si accingono a realizzare. Come già indicato nella premessa del PNRR, il Nostro Paese si trova a fronteggiare le conseguenze economiche del covid-19 partendo da alcune fragilità pregresse che vedono, ad esempio, i dati circa i NEET e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro come decisamente non in linea con gli altri paesi europei e, per di più, con importanti eterogeneità sul territorio nazionale. In questo senso, l'orientamento appare come una sorta di asse strategico di supporto al cambiamento, sia nell'ambito di tutti i gradi dell'istruzione (vedi missione 4), sia nell'ambito dell'accesso e della permanenza nel mercato del lavoro (vedi missione 5). Si prevedono momenti *ad hoc* nelle scuole secondarie di secondo grado, si propone una 'riforma' dell'orientamento e si enfatizza la relazione fra quest'ultimo e investimento nel prosieguo degli studi, oltre a sottolineare la necessità di promuovere l'inserimento lavorativo attraverso politiche attive. Tutto questo ha ottenuto il plauso della comunità scientifica e **siamo qui a ringraziarVi per tale visione**.

Come ricercatori e ricercatrici desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione i punti qui di seguito elencati **affinché la via intrapresa si possa realmente trasformare** in un processo di supporto al cambiamento.

- **Le azioni di orientamento dovrebbero essere espressione**, come accade a livello europeo e internazionale, **delle scienze dell'orientamento**, un settore di ricerca con modelli concettuali accreditati e pratiche *evidence based*. Un paese avanzato, e interessato al futuro e all'innovazione, è chiamato, scientificamente e deontologicamente, come in altri settori di impegno serio, a fare riferimento alla ricerca per evitare che le pratiche rimangano ancorate a modelli obsoleti. La sfida lanciata dal PNRR può essere colta partendo dalla chiarificazione di cosa l'orientamento possa offrire soprattutto nella sua dimensione formativa, che permette la valorizzazione delle risorse individuali e collettive e degli investimenti in istruzione e politiche per il lavoro, favorendo l'espressione delle potenzialità dei cittadini e delle cittadine di ogni età, genere e provenienza territoriale, sociale ed etnica.
- In sintonia con la letteratura più recente, la realizzazione di **best and evidence based practices,** che permettano all'orientamento di dare il suo contributo al rilancio del paese, **necessita di persone competenti** che lo pratichino. L'enfasi sulle competenze, presente nel Pnrr, ci spinge a sottolineare che questo deve valere anche per l'orientamento, per contrapporsi a quelle modalità operative che la ricerca ha dimostrato essere inutili, se non deleterie, nelle nostre scuole, università e centri per l'impiego. Tali competenze possono e devono essere messe a disposizione del sistema paese anche in un'ottica di formazione degli operatori già investiti della materia nei diversi ambiti di riferimento (insegnanti, operatori/trici delle Università, dipendenti dei centri per l'impiego).
- Nell'ambito delle scienze dell'orientamento è oramai chiaro che **lo 'sviluppo professionale'** è **una delle aree dello sviluppo**, insieme a quella motoria, cognitiva, linguistica e sociale, e la ricerca ha evidenziato la necessità di realizzare azioni *evidence based* lungo tutto l'arco di vita (scuola, Università, mondo del lavoro), incentrate su diversi aspetti utili ad una crescita complessiva (es. capacità decisionale, fronteggiamento degli stereotipi, individuazione delle barriere e processi di superamento, credenze di efficacia, allargamento degli interessi e delle aspirazioni, processi di progettazione, occupabilità, ecc.), da avviare il più precocemente possibile. Alla luce delle 'povertà educative' sempre più estese e delle disuguaglianze purtroppo crescenti, appaiono a dir poco **urgenti azioni educative precoci e preventive in materia di orientamento**, da realizzarsi da parte di personale, anche della scuola, dell'Università e dei servizi per il lavoro, adeguatamente preparato.

I ricercatori e le ricercatrici impegnate nell'ambito delle scienze dell'orientamento, in modo collaborativo, oramai da anni **agiscono insieme** nel portare avanti progetti locali e nazionali, nell'elaborare e testare modelli concettuali *best practice*, nel collaborare a livello internazionale, nel creare collegamenti con i/le delegati/e all'Orientamento e Placement delle Università Italiane, nel formare professionisti e professioniste interessate attraverso percorsi a livello universitario (corsi di perfezionamento e master), e nel costruire reti collaborative con gli stessi/le stesse nell'ambito di Associazioni che mettono insieme studiosi e operatori/trici come la Società Italiana Orientamento, l'Associazione Italiana di Psicologia, Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione.

Con la presente **chiediamo di essere coinvolti/e nel processo di rinnovamento e di ri-fondazione dell'orientamento**, di poter valorizzare il patrimonio concettuale e di *best practices* presenti nel nostro paese, a vantaggio di tutta la società e non solo di realtà pilota e sperimentali; chiediamo che l'orientamento da noi studiato possa essere realmente uno strumento per una crescita sociale, culturale ed economica del paese che sia inclusiva e sostenibile, così come da Voi correttamente prospettato nel PNRR. Perché ciò accada è necessario un cambio di prospettiva, è necessario cioè che l'orientamento non risponda più a **quella visione superficiale, obsoleta e riduttiva,** carente nei presupposti scientifici e deontologici, **con cui di frequente viene praticato**; una visione che potrebbe rivelarsi addirittura un freno allo slancio al futuro del PNRR.

Nel concludere, **chiediamo di avere un incontro** per condividere le strategie e i percorsi operativi qui delineati, mettendo a disposizione studi, ricerche, attività caratterizzate da evidenze scientifiche per intraprendere la formazione di insegnanti, operatori e operatrici dei centri per l'impiego e altre persone che si possono coinvolgere (es. dottorandi/e). Proponiamo inoltre di **dare vita ad un tavolo di lavoro con i Vostri Ministeri** che permetta di garantire una **ri-fondazione dell'orientamento alla luce della scienza, al fine di realizzare** processi e servizi innovativi di orientamento, rispettosi di una crescita effettivamente incentrata sul futuro delle persone e, in particolare, delle giovani generazioni.

Nel ringraziarVi per l'attenzione che ci vorrete accordare, in attesa di potervi incontrare, porgiamo i nostri più cordiali saluti

Prof.ssa Maria Luisa Giancaspro, Prof.ssa Maria Beatrice Ligorio, Prof.ssa Amelia Manuti, **Università di Bari "Aldo Moro"**

Prof.ssa Federica Bianco, **Università di Bergamo**

Prof.ssa Rita Chiesa, Prof.ssa Dina Guglielmi, Prof. Marco Giovanni Mariani, **Università di Bologna**

Prof.ssa Giulia Bencini, **Università Ca Foscari Venezia**

Prof.ssa Barbara Barbieri, Prof.ssa Cristina Cabras, **Università di Cagliari**

Prof.ssa Angela Costabile, Prof.ssa Antonella Valenti, **Università della Calabria**

Prof. Alessandro Lo Presti, Prof.ssa Paola Spagnoli, **Università della Campania**

Prof.ssa Elena Commodari, Prof. Giuseppe Santisi, Prof. Andrea Zammitti, **Università di Catania**

Prof.ssa Michela Cortini, Prof. Aristide Saggino, **Università 'G. d'Annunzio' Chieti-Pescara**

Prof.ssa Andreina Bruno, Prof.ssa Mirella Zanobini **Università di Genova**

Prof. Vincenzo Russo, Prof.ssa Margherita Zito, **Università IULM**

Prof.ssa Maria Guarnera, Prof.ssa Paola Magnano, Prof.ssa Monica Pellerone, Prof.ssa Rita Zarbo, **Università Kore di Enna**

Prof. Diego Boerchi, Prof. Davide Massaro, Prof.ssa Antonella Marchetti, Prof. Luca Milani, Prof. Silvio Ripamonti, Prof.ssa Daniela Traficante, **Università Cattolica di Milano**

Prof. Roberto Baiocco, Prof.ssa Chiara Consiglio, Prof.ssa Maria Luisa Farnese, Prof. Fiorenzo Laghi, **Università La Sapienza di Roma**

Prof.ssa Antonella Brighi, **Libera Università di Bolzano**

Prof.ssa Francesca Cuzzocrea, **Università degli Studi Magna Grecia, Catanzaro**

Prof.ssa Giuseppa Filippello, Prof.ssa Rosalba Larcan, Prof.ssa Francesca Liga, **Università di Messina**

Prof.ssa Elisabetta Camussi, Prof. Andrea Cerroni, Prof.ssa Loredana Garlati, Prof. Luca Vecchio, **Università Milano Bicocca**

Prof.ssa Silvia Gilardi, **Università di Milano Statale**

Prof. Dario Bacchini, Prof.ssa Vincenza Capone, Prof.ssa Laura Sestito, Prof.ssa Luigia Sica, **Università di Napoli Federico II**

Prof. Adelino Cattani, Dott.ssa Fiorella Del Popolo Cristaldi, Prof.ssa Ilaria Di Maggio, Prof.ssa Maria Cristina Ginevra, Prof.ssa Laura Nota, Prof.ssa Sara Santilli, Prof. Salvatore Soresi, **Università di Padova**

Prof.ssa Daniela Di Bernardo, Prof.ssa Alida Lo Coco, Prof. Francesco Pace, Prof.ssa Ernesta Scalia, **Università di Palermo**

Prof.ssa Francesca Cavallini, Prof.ssa Paola Corsano, Prof.ssa Chiara Panari, Prof.ssa Dolores Rollo, Prof.ssa Chiara Vernizzi, **Università di Parma**

Prof.ssa Assunta Zanetti, **Università di Pavia**

Prof.ssa Lisa Arduino, Prof. Antonino Callea, Prof.ssa Caterina Fiorilli **Università di Roma LUMSA**

Prof. Massimo Margottini, Prof.ssa Susanna Pallini, Prof. Giovanni Maria Vecchio, **Università di Roma Tre**

Prof.ssa Emanuela Ingusci, Prof.ssa Flavia Lecciso, **Università del Salento**

Prof. Guido Migliaccio, **Università del Sannio**

Prof. Gian Luigi Lepri, Prof. Ernesto Lodi, Prof.ssa Patrizi Patrizi, **Università di Sassari**

Prof.ssa Francesca Bianchi, **Università di Siena**

Prof.ssa Lara Colombo, Prof.ssa Chiara Ghislieri, **Università di Torino**

Prof.ssa Michela Vignoli, **Università di Trento**

Prof.ssa Chiara Annovazzi, Prof.ssa Teresa Grange, **Università della Valle d'Aosta**

Prof. Giorgio Gosetti, **Università di Verona**

Società Italiana Orientamento, prof.ssa Laura Nota e prof. Elisabetta Camussi (Presidente e Vice Presidente a nome dell'intero Consiglio Direttivo)
Associazione Italiana di Psicologia – Gruppo tematico MEMOS - Metodologie e modelli per un orientamento strategico, Prof. Santo di Nuovo e Prof.ssa Dina Guglielmi (Presidente AIP e Coordinatore gruppo Memos)
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione – Prof. Francesco Pace (Presidente, a nome dell'intero Direttivo)